

Piano paesaggistico, a Palazzolo confronto in Consiglio

PALAZZOLO. Numerosi cittadini e tecnici hanno partecipato alla seduta del Consiglio comunale aperto dedicata al Piano paesaggistico provinciale. Una seduta lunga, di quasi tre ore, in cui professionisti, agronomi, agrotecnici, architetti, geometri, ingegneri, ma anche molti agricoltori hanno espresso perplessità o chiesto maggiori chiarezze sul piano illustrato dall'assessore comunale Rodolfo Guglielmino.

Tra i presenti molti favorevoli, per un piano che secondo la provincia dovrebbe contribuire a evitare abusi e oltraggi a un territorio ad alta vocazione turistica e ambientale. Ma ad accendere il dibattito sono stati i contrari, soprattutto i tanti agricoltori presenti che han-

no chiesto maggiore chiarezza sui vincoli imposti, per alcuni eccessivi e con errori nella valutazione delle zone delimitate.

E così anche nel comune montano si ritorna a parlare di territorio e sviluppo, perché questo piano, se approvato, potrebbe rimettere in discussione il piano regolatore, che dovrà essere adeguato al nuovo strumento di programmazione della provincia.

Alla discussione pubblica è intervenuto anche il sindaco Carlo Scibetta, che ha lanciato un appello alla cittadinanza affinché presentino entro novanta giorni le osservazioni al piano necessarie per rettificarlo. Anche per il primo cittadino il piano sembra ricco di incon-

gruenze, con errori nella delimitazione delle aree e nella loro classificazione, non conciliabili con le zone edificabili del piano regolatore.

«Per questo - conclude il primo cittadino Carlo Scibetta - se dovesse rimanere così con questi vincoli, il comune si vedrà costretto a intraprendere un ricorso al Tar».

E così come è avvenuto con il parco degli Iblei, bloccato da polemiche, lungaggini burocratiche e proteste, anche per questo piano non mancheranno le mobilitazioni di chi vuol far valere le sue ragioni e i prevedibili e futuri contenziosi.

MAURIZIO AIELLO